CIRCOLARE A.F.

N.33 del 21 Febbraio 2013

<u>Ai gentili clienti</u> Loro sedi

# Telematizzata la domanda delle aziende per l'intervento diretto di pagamento ai lavoratori del TFR dal Fondo di garanzia

Gentile cliente, con la presente desideriamo informarla che con la circolare n. 21 del 07.02.2013 l'INPS ha annunciato la telematizzazione della domanda per l'intervento diretto di pagamento ai lavoratori del TFR dal fondo di garanzia. Per ricevere questo particolare servizio, quindi, i datori di lavoro potranno autonomamente (o tramite il proprio professionista) accedere ai servizi online ed inviare la domanda in via telematica. Come noto, infatti, l'INPS sta da alcuni anni riformando la modalità di erogazione dei propri servizi al fine di sfruttare maggiormente le tecnologie disponibili e garantire al cliente un servizio continuo anche successivamente alla chiusura degli uffici pubblici. In riferimento alla domanda per l'intervento diretto del Fondo per il pagamento del TFR evidenziamo che l'INPS, come negli altri precedenti casi ha concesso un periodo transitorio di 180 giorni al fine di favorire l'informazione circa il nuovo obbligo di presentazione telematica e garantire, in ogni caso, l'accessibilità del servizio.

#### **Premessa**

Con la circolare n. 21 del 07.02.2013 l'INPS ha comunicato che la presentazione della domanda per l'intervento diretto del Fondo per il pagamento del TFR, decorso il termine di 180 giorni dalla pubblicazione della circolare, diventerà obbligatoriamente telematica. L'INPS, infatti, al fine di potenziare le modalità di erogazione dei propri servizi e al fine di ridurre i costi di gestione degli stessi, sta provvedendo ormai da anni a rendere telematici tutti i servizi su istanza degli utenti.

1

Ricordiamo che al fine di **potenziare ed estendere i servizi telematici**, l'articolo 38, comma 5, del decreto-legge n. 78/2010 ha stabilito che **l'amministrazione finanziaria e gli enti previdenziali con propri provvedimenti possono definire termini e modalità per l'utilizzo esclusivo dei <b>propri servizi telematici**, "per la presentazione da parte degli interessati di denunce, istanze, atti e garanzie fideiussorie, per l'esecuzione di versamenti fiscali, contributivi, previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché per la richiesta di attestazioni e certificazioni".

## **OSSERVA**

Il quadro normativo in materia di servizi telematici è stato ulteriormente rafforzato a seguito delle modifiche ed integrazioni apportate al Codice dell'amministrazione digitale dal decreto legislativo n. 235/2010 ed, in particolare, dell'articolo 5-bis, che ha stabilito che la presentazione di istanze, dichiarazioni, dati e lo scambio di informazioni e documenti, anche a fini statistici, tra le imprese e le amministrazioni pubbliche avviene esclusivamente utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e che con le medesime modalità le amministrazioni pubbliche adottano e comunicano atti e provvedimenti amministrativi nei confronti delle imprese.

Infine, con il **decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 2011** sono state adottate le modalità di attuazione di quanto disposto dal suddetto articolo 5-bis ed è stato fissato al 1° luglio 2013 il termine per l'adozione esclusiva delle modalità telematiche.

# **Richiesta erogazione diretta Fondo TFR**

Come noto, con messaggio n. 27770 del 12/12/2008 sono state disciplinate le istruzioni per la presentazione della domanda di erogazione diretta del TFR a carico del Fondo di Tesoreria a favore dei lavoratori interessati e sono stati introdotti i modelli FTES01/03 per l'azienda ed FTES02 per i lavoratori.

## **OSSERVA**

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. 30 gennaio 2007, il Fondo di Tesoreria è **deputato ad erogare il trattamento di fine rapporto e le relative anticipazioni in riferimento alla quota maturata dal dipendente a far data dal 1° gennaio 2007.** 

Di conseguenza, il trattamento di fine rapporto continuerà ad essere calcolato sommando, per ciascun anno di servizio del lavoratore, una quota pari all'importo globale della retribuzione dovuta per l'anno stesso divisa per 13,5. Le quote annuali, salvo quella maturata nell'anno in corso, sono indicizzate, al 31 dicembre di ogni anno, con l'applicazione di un tasso costituito dall'1,5 per cento in misura fissa e dal 75% dell'aumento dell'indice dei prezzi

al consumo (ISTAT). Peraltro, nulla è innovato per il lavoratore, il quale deve continuare a presentare domanda di trattamento di fine rapporto o di eventuali anticipazioni al datore di lavoro, che provvede a liquidare le prestazioni dovute.

La legge prevede che il TFR non destinato al fondo di Previdenza complementare, venga depositato dalle aziende con i citati requisiti al Fondo di Tesoreria costituito presso l'Inps. L'erogazione del trattamento di fine rapporto o di eventuali anticipazioni rimangono a carico del datore di lavoro, salvo conguaglio delle somme erogate a valersi sui contributi dovuti.

In caso di incapienza, "qualora l'importo totale delle prestazioni di competenza del Fondo che l'azienda è tenuta ad erogare nel mese – siano esse a titolo di prestazione ovvero di anticipazione – ecceda l'ammontare dei contributi complessivamente dovuti al Fondo e agli Enti previdenziali con la denuncia del mese di erogazione, il Fondo stesso è tenuto a pagare l'intera quota a suo carico delle prestazioni richieste. In quest'ultimo caso il datore di lavoro è tenuto a comunicare immediatamente al Fondo l'incapienza prodottasi ed il Fondo provvederà, entro 30 giorni, ad erogare direttamente al lavoratore l'importo della prestazione per la quota di propria spettanza".

Con la circolare n. 21 del 07.02.2013, invece, vengono fornite le istruzioni per la trasmissione in modalità telematica della dichiarazione in oggetto da parte delle aziende, con l'unificazione dei dati riportati nei modelli cartacei FTES01 e FTES02

## **Telematizzazione**

La trasmissione della dichiarazione di incapienza da parte dell'azienda dovrà essere effettuata attraverso **uno dei seguenti canali:** 

- → accedendo al **sito internet WWW.INPS.IT** alla sezione "Servizi on line Per tipologia di utente" "Aziende, consulenti e professionisti Domanda Fondo Tesoreria";
- → inviando un file telematico XML. Per la trasmissione dei dati da parte delle aziende sarà possibile procedere tramite invio FTP in formato XML; le specifiche tecniche per la trasmissione e i parametri di configurazione per la connessione FTP possono essere richiesti alla seguente casella di posta: Info.FondoTesoreria@inps.it.

### **OSSERVA**

Il **Contact Center Multicanale** Inps Inail, raggiungibile al numero 803 164 da rete fissa ed al numero 06.164.164 da rete mobile, **provvederà a fornire, a richiesta, esclusivamente** 

supporto informativo per il corretto utilizzo del servizio web.

I soggetti tenuti a presentare la dichiarazione di incapienza sono:

- → il datore di lavoro, ovvero un dipendente delegato dallo stesso;
- → i soggetti abilitati alla cura degli adempimenti in materia di lavoro, previdenza ed assistenza sociale dei lavoratori dipendenti;
- → i responsabili delle procedure concorsuali e i responsabili della gestione dell'azienda in sostituzione del datore di lavoro.

L'identificazione del soggetto per l'accesso alla trasmissione della dichiarazione di incapienza avverrà tramite PIN. Il flusso delle domande telematiche, inviato dal datore di lavoro o altro soggetto obbligato viene memorizzato in un data-base centralizzato, dal quale transitano, in maniera automatica ed in relazione al codice di avviamento postale dei lavoratori interessati dall'erogazione, alle Sedi competenti a gestire i pagamenti.

### **OSSERVA**

L'INPS, come abbiamo accennato sopra, al fine di garantire la più ampia informazione e divulgazione delle novità afferenti la trasmissione della dichiarazione di incapienza mediante modalità telematica, ha previsto un periodo transitorio di sperimentazione della durata di 180 giorni, a partire dalla pubblicazione della circolare, durante il quale sarà possibile inviare le domande anche mediante i modelli cartacei FTES01/02/03 secondo le modalità disciplinate nel messaggio 27770 del 12/12/2008.

Entro e non oltre il periodo transitorio, le istanze già presentate in modalità cartacea dovranno essere inserite manualmente dagli operatori di sede nell'apposita procedura di acquisizione telematica.

## **Contenuto della domanda**

La domanda telematica conterrà informazioni analoghe a quelle previste in precedenza nei modelli FTES01 e FTES02. La compilazione di alcuni campi non sarà necessaria, in quanto gli stessi saranno valorizzati automaticamente dalla procedura mediante prelievo dal flusso UniEmens:

CONTENUTO D	ELLA DOMANDA
Contenuto	Matricola aziendale.
della	Dati identificativi dell'azienda.

domanda	Dichiarazione di incapienza, periodo in cui questa si è verificata.	
	Data inizio e data fine versamento al Fondo di Tesoreria.	
	Codice fiscale del lavoratore.	
	Dati anagrafici del lavoratore e sede Inps di competenza.	
	Dati relativi al rapporto di lavoro.	
	Importi prelevati dal flusso UniEmens.	
	Tipo richiesta (acconto o saldo – in caso di acconto viene richiesto l'importo da	
	erogare).	
	Aliquota fiscale, ritenuta fiscale su eventuale acconto (relativo ad importo di	
	competenza del Fondo di Tesoreria).  Anni e mesi di anzianità relativi al periodo di copertura del Fondo di Tesoreria.  Dati relativi ad eventuali periodi di part-time.	
	Dati necessari per i pagamenti da effettuare alle Finanziarie a seguito di cessione	
	del quinto con garanzia sul TFR.	

La procedura prevede, inoltre, ulteriori funzionalità quali la gestione dello stato di lavorazione della domanda e la consultazione delle domande presenti.

### **OSSERVA**

Riteniamo utile allegare la guida completa fornita dall'INPS sulle modalità di accesso al servizio, che come abbiamo detto è raggiungibile sul portale internet istituzionale dell'INPS.



Figura 2 - Modello Grafico delle Maschere

Essa è composta delle seguenti sezioni:

- Testata: questa parte della pagina, fissa per tutte le pagine.
   Menu funzionale: in essa viene mostrato l'elenco delle funzionalità disponibili per la lavorazione delle Domande oggetto del suddetto servizio.
- 3) Area Dati: è la parte centrale della pagina dedicata alla specifica funzionalità che l'utente ha selezionato. Nell'intestazione del riquadro, viene riportata sempre la dicitura della funzionalità sulla quale si sta lavorando.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di **Vostro interesse.** Cordiali saluti

	DOTTORESSA ANNA FAVERO